

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO s.r.l.

(unipersonale)

Sede in Piazza del Municipio n.4 – LIVORNO

Capitale sociale € 76.500,00 i.v.

R.I. di Livorno C.F. e P.I.:01334410493

R.E.A. di Livorno n. 119231

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Signor Socio,

La presente relazione intende descrivere, sinteticamente, la gestione societaria relativa all'anno 2012.

Nel 2012 si è garantita la prosecuzione di attività della Società, quali i progetti finanziati da Fondi Comunitari ed approvati nel corso degli esercizi precedenti, le attività del PIC INTERREG IIIA e la chiusura dei servizi precedentemente affidati dal Socio. Oltre a questo si sono sviluppati ed acquisiti nuovi progetti e realizzate azioni specifiche commissionate dal Socio che ha utilizzato la Società per numerose e diversificate attività finanziate con fondi comunitari.

Tali attività, oltre ai buoni risultati ottenuti, sono per altro in linea con le caratteristiche della società che il Socio ha voluto definire anche in seguito ai vigenti orientamenti normativi.

Durante il periodo preso in esame sono state inoltre poste le basi per dare avvio a nuove attività e nuove iniziative da realizzare nei mesi futuri. Un elenco sintetico, comunque dettagliato, è oggetto di questa relazione.

Tutto questo ha permesso alla Società di consolidare ulteriormente un numero considerevole di contatti con i vari Soggetti che operano nel settore ed al tempo stesso acquisirne di nuovi, anche per quanto attiene l'attività transnazionale che è ulteriormente cresciuta. Tra i Partner dei progetti ci sono Istituzioni Italiane ed Estere, Regione, Province e Comuni, Associazioni di categoria, Sindacati, Agenzie, Consorzi, Imprese, Aziende.

Attraverso il sito internet www.provincialivornosviluppo.it sono opportunamente diffuse e pubblicizzate le attività svolte dalla Società.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie alla professionalità della struttura e dei dipendenti che hanno acquisito una notevole maturità professionale nel gestire l'intero arco di vita dei progetti: progettazione; gestione; organizzazione delle mobilità (istituzionali e non) diffusione e promozione; rendicontazione ed amministrazione.

Occorre inoltre sottolineare l'impegno del CdA e quello dei Sindaci Revisori. Il buon funzionamento di questi organi è stato fondamentale per garantire continuità e innovazione in una situazione societaria cambiata ed in un difficilissimo contesto nazionale.

Passiamo ora ad indicare le attività svolte:

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013: Progetto "Rete per l'accesso ai servizi di inclusione sociale e per la valorizzazione delle risorse umane - MED MORE & BETTER JOBS - NETWORK"

Il Progetto intende creare e consolidare una rete di enti, parti sociali, imprese e associazioni del terzo settore per migliorare l'occupabilità di persone svantaggiate nell'area di cooperazione transfrontaliera Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica. Obiettivo comune è

valorizzare le risorse umane e favorire l'inclusione sociale creando maggiori servizi per rendere più attrattivo il territorio, attivando strumenti innovativi per l'occupazione e l'integrazione di persone svantaggiate (immigrati, giovani disoccupati, ecc), consolidando una rete transfrontaliera di soggetti che operano insieme per un fine condiviso. Il progetto infatti interviene sull'inclusione socio-lavorativa delle fasce deboli creando e sviluppando cooperazione e networking transfrontaliero tra enti, strutture (pubbliche e private), Centri per l'Impiego, operatori dei sistemi integrati lavoro/formazione/sociale. Beneficiari delle azioni sono donne, giovani disoccupati (16/26 anni) esclusi dai meccanismi di protezione sociale, over 50 che devono rientrare nel mercato del lavoro, svantaggiati (disabili, immigrati, detenuti). Capofila del progetto è la Provincia di Livorno (con il coinvolgimento delle altre 4 Province della Toscana costiera: Grosseto, Pisa, Massa Carrara, Lucca); partner sono l'Agenzia Liguria Lavoro, l'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna, Pole Emploi, Nationale pour la Formation Professionnelle des Adultes, Mission Locale Bastia Balagne. **Provincia di Livorno Sviluppo** cura l'assistenza tecnica alla Provincia di Livorno nell'ambito del programma, che comprende le azioni di supporto tecnico ausiliario: nelle fasi di predisposizione dei programmi di lavoro e degli incontri di coordinamento, organizzazione delle missioni, servizi di interpretariato e traduzione, redazione e trasmissione di documenti; per costruzione dei partenariati, organizzazione di gruppi di progettazione, interpretariato e traduzioni, costruzione dei progetti con metodologia PCM, cura della stesura definitiva e inoltro delle proposte definitive; per la gestione e rendicontazione dei progetti approvati.

Durata: aprile 2009 / aprile 2012

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "PIMEX".

Il Progetto coinvolge le regioni dell'area di cooperazione transfrontaliera che sviluppano relazioni di tipo turistico (Corsica, Toscana, Sardegna) con l'obiettivo di assistere le pubbliche amministrazioni nelle scelte e nell'indirizzo degli investimenti mediante la realizzazione di un modello che permetta di simulare i potenziali scenari e di governare le instabilità del sistema. Le attività sono volte ad incoraggiare le imprese corse ad aprirsi a nuovi mercati di esportazione, oltre a favorire le relazioni fra i produttori italiani e la grande distribuzione corsa, con particolare riferimento alle imprese agroalimentari. Il progetto prevede la costruzione di un modello condiviso e comune di valutazione di investimenti e di scelte pubbliche che tenga conto degli effetti ambientali, energetici e sociali, l'analisi e il monitoraggio delle prestazioni di un sistema logistico integrato, la definizione di strategie generali di sviluppo. Capofila del progetto è la Provincia di Livorno, i partner: Provincia di Cagliari, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, CCI Bastia Haute Corse, Comune di Olbia, Comune di Savona. **Provincia di Livorno Sviluppo** ha svolto attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione (supporto alla realizzazione di materiali informativi, workshop e convegni, predisposizione di testi per la diffusione, testi per inviti, mailing list, organizzazione eventi pubblici).

Durata: gennaio 2009 / aprile 2012

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetto "PERLA ProgEtto peR L'Accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere".

Il progetto tende a sviluppare accessibilità, fruibilità e sicurezza delle zone costiere nei territori transfrontalieri dei partner, attraverso azioni congiunte volte ad aumentare e uniformare l'offerta dei servizi dedicati al turismo, anche innovativi con utilizzo di sistemi e tecnologie avanzate. Sono considerati destinatari tutti i cittadini, i turisti, le fasce deboli della popolazione ed i soggetti disabili. S'intende favorire gli scambi culturali e la

creazione/miglioramento di reti materiali e immateriali, garantendo sostenibilità economica ed ambientale. Saranno coinvolti Enti locali, scuole, università, ASL, LaMMA, Guardia Costiera/Direzione Marittima, ARPAT. **Provincia di Livorno Sviluppo** ha svolto attività di supporto amministrativo ai responsabili del progetto, attraverso personale con idonee conoscenze e competenze (sui programmi comunitari, amministrazione, segreteria, lingua francese), monitoraggio (iniziale, semestrale e finale), rendicontazione periodica e finale di tutte le spese effettuate dal capofila, comunicazione (supporto alla realizzazione di materiali informativi, workshop e convegni, predisposizione di testi per la diffusione, testi per inviti, mailing list, organizzazione eventi pubblici).

Durata: gennaio 2009 / settembre 2012

- Progetto COSTA TOSCANA PER L'INCLUSIONE - CTXI (Progetto Integrato delle 5 Province Costiere Toscane per l'inserimento e il reinserimento di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro e per la creazione di ambienti lavorativi inclusivi).

Coinvolge le 5 Province della Toscana Costiera per attivare una rete che favorisca l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, con una metodologia basata su pratiche di concertazione e sulla condivisione di singole esperienze. Le Province costiere hanno consolidato con il Protocollo d'Intesa del maggio 2007 la sinergia per l'inserimento e il reinserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro e per la creazione di ambienti di lavoro inclusivi, inaugurata con il progetto Equal Fase I "Coast Revitalization" e rinnovata con l'iniziativa di Fase II "La Costa della Conoscenza". Il progetto prosegue la collaborazione attuando inserimenti lavorativi tutorati (work experiences) di persone svantaggiate, secondo metodologie e procedure condivise. La work experience personalizzata consente infatti di acquisire le necessarie competenze professionali e relazionali nel luogo di lavoro, ha durata di 3/6 mesi in base alle necessità delle singole fasce di svantaggio ed è seguita da un tutor di progetto e/o aziendale. Ciascuna Provincia, partendo dalle fasce di persone maggiormente svantaggiate sul mercato del lavoro locale e dalle necessità dei settori produttivi, individua il target e le imprese da coinvolgere. Il progetto ha come capofila la Provincia di Livorno che si avvale di **Provincia di Livorno Sviluppo** per la realizzazione e la gestione operativa delle attività.

Durata: ottobre 2008/giugno 2012

- Progetto "E.G.O. - Enterprises Gender Oriented" Lifelong Learning Programme 2007/2013 Sotto-Programma Leonardo da Vinci -Transfer Of Innovation

Il progetto ha trasferito con successo i risultati del precedente progetto ADO. Si tratta di un modello di percorso che consente ad aziende già avviate o certificate, di misurare in maniera concreta la rispondenza dell'organizzazione aziendale alle specifiche esigenze delle lavoratrici. Le aziende, ottenendo la certificazione di qualità "gender oriented" (accessoria e complementare alla certificazione secondo ENI ISO 9001:2000) diventano portatrici di una pratica gestionale coerente con la cultura di parità e di valori d'impresa che si riflettono anche in termini di competitività. Lo standard definito con il progetto di riferimento (ADO) è stato testato su cooperative di piccole e medie dimensioni, ma è potenzialmente riferibile a tutte le aziende - pubbliche e private - operanti nei diversi settori produttivi o di erogazione di servizi. Elemento centrale del percorso è l'efficace intervento di formazione continua rivolta ai responsabili delle risorse umane. I risultati ricadono direttamente sulla componente femminile del mercato del lavoro interessando tuttavia, più in generale, il complesso dei sistemi e degli attori del mondo del lavoro e della formazione professionale. Il progetto ha partner internazionali dei seguenti Paesi: Bulgaria, Repubblica Ceca, Portogallo, Spagna. **Provincia di Livorno Sviluppo** è partner, cura la sperimentazione italiana ed è coordinatore del progetto.

Durata: 2009/2012

- PROGRAMMA "SICUREZZA SUL LAVORO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO"

E' un percorso di formazione, informazione e sensibilizzazione per lavoratori, imprese e studenti, iniziato nel 2004 e basato su un programma annuale costruito, monitorato e aggiornato da un gruppo di lavoro permanente coordinato dalla Provincia e Provincia di Livorno Sviluppo. Le iniziative interessano attività di Formazione, di Comunicazione e di Animazione, Promozione e Diffusione. Le Attività di formazione riguardano Giornate di informazione, sensibilizzazione, aggiornamento rivolte a RLS e RSPP/Preposti delle aziende della provincia di Livorno; Promozione dell'offerta formativa post diploma rivolta a studenti degli istituti tecnici e professionali superiori; interventi di informazione e sensibilizzazione dedicati ai datori di lavoro di aziende che hanno assunto personale straniero e alle comunità di stranieri. Le Attività di Comunicazione prevedono iniziative pubbliche, materiali informativi, comunicazioni alla stampa, ecc., e specifiche campagne di comunicazione coerenti con le attività di comunicazione che riguardano il complesso delle azioni formative finanziate con il Fondo Sociale Europeo. Le Attività di Animazione, Promozione e Diffusione riguardano la Giornata Provinciale per la Sicurezza (realizzata annualmente) e la promozione di "Le buone pratiche in materia di sicurezza in provincia di Livorno", con interventi rivolti alle imprese.

Durata: 2012/2013

- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo 2007-2013 Progetti "TERRAGIR E VER-TOUR-MER".

L'obiettivo generale del progetto Terragir è la realizzazione di una rete transfrontaliera per creare innovazione nella promozione delle produzioni tipiche rurali. La volontà è quella di creare un sistema territoriale di qualità ed eccellenza che permetta agli attori economici del territorio in oggetto di intraprendere politiche commerciali innovative avvalendosi del supporto di una governance transfrontaliera condivisa, concreta, efficace ed efficiente.

Il progetto "Ver.Tour.Mer: Vermentino di terra e di mare - Salvaguardia e valorizzazione del territorio/terroiri del Vermentino" è un progetto di valorizzazione del vino e del relativo territorio, nell'ottica della promozione enogastronomica delle terre dove il vitigno è storicamente presente. Il progetto infatti comprende ben 7 partner. Oltre al Comune di Castelnuovo Magra capofila del progetto, abbiamo la Provincia della Spezia, la Provincia di Livorno e il Comune di Castagneto Carducci (Toscana), il Comune di S.Anna Arresi (Sardegna), la Camera dell'Agricoltura della Regione Corsica e la Camera dell'Agricoltura del Dipartimento Alta Corsica. Quindi 4 regioni transfrontaliere (Liguria, Toscana, Sardegna e Corsica) dove i vigneti di Vermentino sono presenti, con produzioni di eccellente qualità.

Coni due progetti sono state realizzate iniziative che hanno coinvolto i produttori e i ristoratori della provincia. Queste manifestazioni hanno avuto un ottimo impatto in termini di conoscenza delle eccellenze gastronomiche del territorio e ritorni commerciali per i produttori locali. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge attività di supporto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio, realizzazione di eventi di promozione, raccolta dati.

Durata: 2009/2012

- Progetto "Trasnazionalità per lo Sviluppo del Turismo – Tra.Svi.T" (POR ob.2 2007-2013 – anni 2007-2009 - Asse V Transnazionalità/Interregionalità - Azione " Progetti presentati dalle Province/Circondari toscani")

Il progetto vede coinvolti a livello locale la Provincia di Livorno, Provincia di Livorno Sviluppo (soggetto attuatore), Comuni, APT, Camera di Commercio, Associazioni datoriali, Organizzazioni Sindacali, Consorzi di operati turistici, Istituti Scolastici a indirizzo turistico/alberghiero. A livello transnazionale il partenariato è composto da istituzioni locali e agenzie territoriali appartenenti a regioni europee a spiccata vocazione turistica con le quali sia possibile attivare pacchetti turistici integrati di livello europeo. In particolare sono state coinvolte istituzioni locali francesi (Bretagna per il Turismo sostenibile), spagnole (Provincia Autonoma di Valencia per il Turismo sportivo), austriache (Tirolo per il Turismo del

Benessere). Con questo progetto sono state realizzate oltre 200 mobilità di: studenti delle classi quinte degli istituti turistici e alberghieri, operatori e proprietari di strutture turistiche, rappresentanti di associazioni di categoria, amministratori di enti locali della provincia. **Provincia di Livorno Sviluppo** svolge e gestisce le attività progettuali. Le attività sono state avviate con la formalizzazione degli accordi transnazionali relativi alle mobilità e con la ricerca dei soggetti interessati alle mobilità stesse.

Durata: 2010/2012

- Progetto "La Conciliazione Possibile" (POR ob.2 2007-2013) – Asse V Transnazionalità – Interregionalità.

Il progetto è finalizzato alla costruzione di un network transnazionale che inserisca le Province toscane in reti di know-how e che permetta la valorizzazione, l'adattamento e il trasferimento di misure concretamente attuabili a vantaggio degli attori rilevanti del territorio. L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la crescita della qualità e dell'occupazione della componente femminile del mercato del lavoro sociale, attraverso la costruzione di un network transnazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche metodologiche ed operative. Si intende quindi coinvolgere istituzioni locali di livello europeo in un processo di analisi, valutazione e proposta strategica ed operativa di misure, programmi e modelli di intervento in ambito di politiche e misure di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Il progetto si fonda su una partnership operativa, formale, definita sia a livello sub-regionale che europeo. A livello sub-regionale i soggetti proponenti sono Provincia di Livorno (capofila) e le Province di: Arezzo, Firenze, Siena, Pisa, Grosseto, Massa Carrara e Lucca. Nel progetto saranno coinvolti gli Enti locali, i Centri per l'Impiego, le Parti Sociali, gli organismi di parità, le agenzie interinali, le aziende. A livello transnazionale il partenariato è composto da soggetti di Finlandia, Svezia, Olanda. La peculiarità di questo progetto consiste nel coinvolgimento attivo delle imprese dei territori interessati per cui l'obiettivo finale del progetto dovrebbe essere proprio la sottoscrizione di intese tra le imprese e le istituzioni al fine di applicare nei nostri territori le buone pratiche e le misure di conciliazione già sperimentate nei Paesi Europei coinvolti. Il progetto prevede la realizzazione di una visita istituzionale che coinvolgerà 24 persone (3 persone per ogni Provincia) mentre i 90 soggetti che parteciperanno alle mobilità di suddivideranno in 30 per ciascun paese (3/4 persone a Provincia). Sono state effettuate le prime due mobilità di gruppo comprendenti imprese di tutte le province coinvolte. La prima in Finlandia e la seconda in Olanda per un numero - ad oggi - di 60 soggetti coinvolti in tirocini brevi (due settimane lavorative) presso strutture dei Paesi ospitanti. Il progetto, è stato presentato dalla Provincia di Livorno con soggetto attuatore **Provincia di Livorno Sviluppo** ed è stato approvato dalla Regione Toscana. Le attività sono state avviate l'11 ottobre 2010.

Durata: 2010/2012

- Progetto "Transnazionalità per lo Sviluppo della Portualità Livornese: Tra.S.Po.Liv " (POR ob.2 2007-2013) – Asse V Transnazionalità – Interregionalità.

L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la crescita della qualità e dell'occupazione del settore portuale attraverso la costruzione di un network transnazionale/internazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore. Sono state coinvolte istituzioni ed autorità locali di livello europeo ed internazionale in un processo di analisi, valutazione e proposta strategica ed operativa di misure, programmi e modelli di intervento in ambito portuale. Il progetto si propone di costituire un partenariato in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore portuale, attraverso una modellizzazione di significative esperienze europee ed internazionali volte all'innovazione ed all'internazionalizzazione di sistemi locali. Si intende attivare un confronto

costruttivo con realtà di 6 Paesi Europei, 2 Paesi del Nord Africa, Emirati Arabi, Stati Uniti, Canada, Centro America, Sud America e India con i quali sarà possibile favorire un confronto costruttivo con realtà il cui sviluppo economico è strettamente legato alle attività portuali. Il progetto si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo. A livello locale sarà coinvolta nelle attività progettuali una rete di soggetti pubblici e privati attivi nel sistema portuale livornese (Provincia, Comuni, Port authorities, aziende, Associazioni datoriali, Organizzazioni Sindacali). Le attività progettuali saranno gestite da Provincia di Livorno Sviluppo Srl. Il 50% delle attività di progettazione saranno delegate a SFERA, agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana, in quanto questo soggetto ha un'ampia e consolidata esperienza in attività formative in ambito portuale. A livello transnazionale sono stati individuati soggetti istituzionali ed aziende leader del settore che vantano livelli di eccellenza nella fornitura di macchinari e servizi portuali. Sono state già realizzate oltre 150 mobilità e, attraverso il progetto, si sta definendo un lavoro di rete tra le diverse realtà portuali livornesi che può validamente supportare le iniziative poste in essere dai soggetti deputati al lavoro portuale. E' stato inoltre attivato il sito del progetto al quale si accede da un link sul sito www.plis.it che dovrà essere implementato con i prodotti e i materiali delle attività che saranno realizzate. Sarà stampata, come previsto, una brochure informativa sul progetto. Il progetto, è stato presentato dalla Provincia di Livorno con soggetto attuatore **Provincia di Livorno Sviluppo**.
Durata: 2010/2012

- Progetto "La.Sid.Pi." La Siderurgia Piombinese: maggiore Competitività attraverso la Transnazionalità – Asse V Transnazionalità – Interregionalità.

L'obiettivo generale del progetto consiste nel favorire la crescita della competitività e dell'occupazione del polo siderurgico piombinese, attraverso la costruzione di un network internazionale in grado di attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore. Si intende quindi coinvolgere istituzioni ed autorità locali di livello europeo ed internazionale in un processo di analisi, valutazione e proposta strategica ed operativa di misure, programmi e modelli di intervento in ambito siderurgico. Tale obiettivo viene delineato operativamente attraverso la costituzione e lo sviluppo di strumenti e di reti di partnership internazionale a supporto dei processi di apprendimento, trasferimento e assorbimento dell'innovazione, con riferimento al settore siderurgico della provincia di Livorno. Attraverso il coinvolgimento diretto dei beneficiari e delle aziende, in un percorso strutturato di confronto ed apprendimento di buone pratiche di livello europeo, si intendono conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione in una logica di filiera tra diverse aree europee ed internazionali, tra la realtà livornese e le aziende internazionali selezionate sulla base di specifici parametri di interesse;
- Rafforzamento delle competenze dei dirigenti, impiegati e operai del settore al fine di permettere lo sviluppo di profili professionali di alto livello/specializzazione e la pianificazione di piani di carriera specifici, nonché per far fronte al naturale turnover organizzativo e permettere il ricambio delle risorse interessate da pensionamento;
- contribuire al rafforzamento della presenza del polo siderurgico piombinese all'interno dei mercati internazionali attraverso azioni di internazionalizzazione delle risorse, del network di aziende coinvolte e in più in generale del settore

Il progetto costruisce un partenariato transnazionale per attivare interventi congiunti e processi di trasferimento di buone pratiche nell'ambito del settore siderurgico. Saranno organizzati periodi di tirocinio e studio in aziende e poli siderurgici di Paesi europei ed extra-UE. Sarà possibile favorire il confronto costruttivo con realtà il cui sviluppo economico è strettamente legato alle attività siderurgiche.

La *prima fase* vedrà la realizzazione di tavoli di lavoro tra istituzioni, parti sociali e aziende pubbliche e private operanti nel settore. Attraverso tali tavoli di lavoro saranno attivati focus

inerenti il miglioramento del settore siderurgico e le strategie da adottare per incrementarne la competitività:

- Garantire la fornitura di prodotti di eccellenza sia in relazione all'attuale momento di crisi sia in prospettiva futura;
- Favorire la crescita professionale e l'apprendimento permanente degli imprenditori, operatori e lavoratori al fine di far fronte alle richieste del mercato globale;
- Sostenere le aziende per favorire processi di riorganizzazione aziendale.

La *seconda fase* sarà finalizzata al diretto coinvolgimento dei soggetti impegnati nel settore (imprenditori, manager, operatori e lavoratori). Si prevede l'organizzazione di visite studio e periodi di tirocinio del personale (da 1 a 3 settimane) presso realtà e aziende siderurgiche che vantano le più avanzate esperienze internazionali. Le aree/discipline di interesse, nelle quali verranno progettati gli interventi, sono riportate sinteticamente qui di seguito:

- Applicazione del metodo "World Class Manufacturing"
- Training produzione "Magnelis"
- Modello "Dupont" di applicazione sui luoghi di lavoro
- Modelli organizzativi e gestionali "TPM"
- Pianificazione logistica
- Manutenzione degli impianti
- L'indotto e la fornitura

L'analisi delle esperienze maturate nei diversi contesti europei e internazionali negli ambiti suddetti e il confronto costruttivo con queste realtà, permetteranno di modellizzare le pratiche più interessanti e adattabili al contesto livornese e farne quindi oggetto di azioni di disseminazione e confronto sia a livello territoriale che a livello di rappresentanze associative.

Il progetto si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo.

A *livello locale* sarà coinvolta nelle attività progettuali una rete di soggetti pubblici e privati attivi nel settore siderurgico livornese (Provincia, Comuni, aziende, Associazioni Datoriali, Organizzazioni Sindacali).

Le attività progettuali saranno gestite da Provincia di Livorno Sviluppo.

A *livello transnazionale* sono stati individuati aziende leader del settore che vantano livelli di eccellenza nella produzione siderurgica, tra queste:

- Nippon Steel (Giappone)
- ArcelorMittal (Belgio)
- Thyssen Krupp (Germania)
- Corus Steel (Olanda).

Inoltre altre realtà disponibili ad ospitare i beneficiari finali sono state individuate negli Stati Uniti d'America e nell'area del Magreb.

Durata: 2012/2013

- Progetto "Tra.Dis.Mar." Transnazionalità per il distretto del marmo – Asse V Transnazionalità – Interregionalità

Obiettivo generale del progetto è rilanciare il distretto di Carrara per favorire il rafforzamento e la crescita produttiva del settore lapideo per una conseguente crescita dell'occupazione e della competitività delle aziende interessate. Il progetto vuole contribuire a raggiungere questo obiettivo favorendo la crescita delle competenze e conoscenze tecniche, tecnologiche, esperienze e capacità innovative e degli imprenditori e degli addetti del settore, operatori, artigiani, artisti e studenti. Favorire gli scambi di esperienze, creare nuovi legami e nuove conoscenze incoraggiano la crescita individuale e collettiva soprattutto delle nuove generazioni di imprenditori, artigiani e artisti, con un ritorno produttivo sulle aziende e una circolarizzazione di buone prassi, ed esperienze. Si intende coinvolgere a livello di network livelli istituzionali ed operativi (imprenditori, artigiani, artisti e studenti) di varia provenienza, in un processo di analisi, valutazione e proposte strategiche ed operative che possano aprire nuove prospettive al settore lapideo per un rilancio produttivo,

competitivo, innovativo attento alle tecnologie di lavorazione più avanzate sicure e sostenibili. Si propone di seguire un percorso tecnico di apprendimento, dedicato in primo luogo all'impresa e alla sua gestione, e dall'altro un percorso culturale di rilancio del materiale e delle sue applicazioni in primo luogo artistiche, in design e in declinazioni di artigianato "alto". Si possono così distinguere due percorsi che correranno paralleli: uno più direttamente e classicamente aziendale, ed uno più culturale ed anche scolastico. Le mobilità nei paesi ospitanti prevedono visite di studio, seminari, gruppi di lavoro con il coinvolgimento di un gruppo selezionato di beneficiari (espressione degli attori e degli operatori del settore più rilevante) in un percorso strutturato di confronto e apprendimento di buone pratiche, formazione di livello europeo, con cui si intende conseguire i seguenti obiettivi specifici:

1. costruzione di un network con il quale attivare rapporti di collaborazione fattiva tra diverse aree europee;
2. rafforzamento delle competenze degli imprenditori, in particolare delle nuove generazioni di imprenditori, degli artigiani e artisti che operano nel settore, attraverso nuove opportunità di scambi e formazione pratica presso strutture di altre aree europee;;
3. contribuire a rafforzare ed implementare le professionalità presenti sul territorio in linea con le linee guida regionali, favorendo l'avvio di percorsi di apprendimento permanente.

Il progetto, di cui capofila è la Provincia di Massa-Carrara, si fonda su una partnership operativa definita a livello locale ed europeo che vede attraverso un accordo formale con la Provincia di Livorno, la realizzazione di alcune attività da parte di Provincia di Livorno Sviluppo.

A livello locale saranno coinvolte nelle attività progettuali: enti locali, policy maker, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, aziende, artigiani, artisti, studenti e altri soggetti pubblici e privati interessati al tema.

A livello transnazionale sono state individuate istituzioni di livello locale che programmano le iniziative e le politiche economiche di sviluppo dei rispettivi territori che – per contesto, dimensioni e problematiche affini – sono in grado di trasferire metodologie e buone pratiche per rafforzare le competenze degli addetti ai lavori carraresi che operano in distretti a produzione specializzata nel lapideo. Lo scambio di conoscenze, di esperienze può diventare scambio di sperimentazioni e progetti congiunti, da impostare e portare avanti nel tempo, anche successivamente al singolo progetto. La cosa può riguardare sia distretti toscani, che distretti di altre regioni, e ovviamente di altri Paesi.

Durata: 2012/2013

- Progetto COREM (Programma IT-FR marittimo)

Si tratta di un progetto strategico di cui la Provincia di Livorno è capofila del sottoprogetto E. L'obiettivo del Progetto è quello di realizzare un sistema per il potenziamento dei parchi naturali e del turismo ambientale. Il sottoprogetto ha come partner il Parco delle Cinque Terre e l'Università di Sassari. Si stanno realizzando eventi di diffusione e promozione per il "Maritime Walking Festival" un'iniziativa che intende valorizzare l'importanza del muoversi lentamente all'interno delle aree protette al fine di far crescere la cultura ambientale e del rispetto della natura che ci circonda. In tale progetto verranno realizzati dei pacchetti turistici per commercializzare questo particolare tipo di turismo molto utile per destagionalizzare le presenze nella nostra provincia. Il progetto, è stato presentato dalla Provincia di Livorno con soggetto attuatore **Provincia di Livorno Sviluppo**.

Durata: 2011/2013.

- Programma PLASEPRI - Progetto "F.En.a.Sé (Faire entreprise au Sénégal)".

Si tratta di un progetto, approvato dal Ministero per gli Affari Internazionali di Dakar (Senegal) per attuare un sistema di informazione e di sostegno ai senegalesi residenti in

Italia che intendono avviare un'attività in Senegal. Per questo il governo senegalese ha messo a disposizione fondi specifici. L'attività gestita da **Provincia di Livorno Sviluppo** ha consentito la realizzazione di materiali informativi, la stesura di protocolli con le Comunità senegalesi, la realizzazione di un sito internet dedicato e la realizzazione di numerosi incontri di gruppo e individuali rivolti a senegalesi con idee imprenditoriali.
Durata: 2011/2012.

- Progetto "PerMare" PO Marittimo Italia Francia Marittimo:

Il progetto si propone di potenziare le conoscenze e le opportunità offerte dalle risorse legate alle economie del mare, favorendo la nascita di un sistema di professionalità attraverso la creazione di una rete di Istituti secondari, parti sociali, enti pubblici, camere di commercio ed imprese dello spazio di cooperazione. L'iniziativa consentirà la realizzazione di percorsi di formazione integrati bilingue, con l'obiettivo di condividere, diffondere e mutuare le professionalità scolastiche (di taglio logistico, logistico informatico e professionale) degli Istituti nautici, tenuto conto dei punti di forza e di debolezza del settore nautico (compresa la cantieristica ed i relativi mestieri), logistico e dei trasporti. La creazione quindi di una rete transfrontaliera tra i soggetti previsti garantirà una sinergia di competenze di matrice diversa per rendere il più possibile allineati, condivisi ed integrati i profili formativi e quelli professionali richiesti dal settore della nautica. La rete garantirà lo sviluppo di partenariati tra il settore dell'istruzione/formazione e il mondo del lavoro, in particolare associando le parti sociali alla pianificazione dell'istruzione e della formazione.

Queste le attività previste:

- Visita dei porti, dei cantieri di costruzione e di riparazione, dei terminal e delle infrastrutture preposte allo stoccaggio ed alla movimentazione delle merci, con particolare riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie gestionali e delle figure professionali richieste (tra queste lo ship planner e lo yard planner).
- Elaborazione e sperimentazione di un percorso di studio/lavoro integrato bilingue per favorire la conoscenza delle professioni e delle competenze offerte e mancanti nel settore nautico dello spazio di cooperazione, attraverso l'adozione di sistemi didattici innovativi del tipo "blended learning".
- Partecipazione alla realizzazione di un "Diario di bordo" bilingue creato dal gruppo di lavoro (studenti/imprenditori/partner) per promuovere un modello formativo innovativo per contribuire all'espansione del settore nautico grazie all'apporto di figure dotate di competenze ed esperienze il più possibile trasversali e spendibili nei settori cardine delle attività marittime.

Il progetto ha un partenariato così composto:

1. Capofila: Provincia di Livorno (con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo);
2. ISIS Buontalenti, Cappellini, Cappellini -Livorno
3. Lycée Maritime et Aquacole de Bastia;
4. Istituto Tecnico Logistica e Trasporti "Buccari", Cagliari;
5. Centro Studi e Ricerche azienda speciale in house alla CCIAA di Livorno

Durata: 2012/2013

- Progetto "DD2 WISE Over 50 - From Digital Divide to Digital Device: over 50 Working to Improve Silver Economy" - LLP Learning Partnerships:

Il partenariato riunisce soggetti specializzati nel favorire l'accesso alle competenze digitali di base per lavoratori anziani a rischio di perdita occupazionale, al fine consentirgli di mantenersi attivi nella società e sul lavoro, scongiurando situazioni di marginalizzazione e disoccupazione. Per questo si agisce sull'analfabetismo informatico che affligge gran parte dei lavoratori over 50 bisognosi di acquisire nuove competenze per ricollocarsi sul mercato

del lavoro, a causa delle crisi e riconversioni aziendali che richiedono nuovi profili e percorsi professionali. Il progetto intende valorizzare e sfruttare al massimo le potenzialità occupazionali già esistenti sul mercato del lavoro, agendo sui servizi in dotazione alle strutture pubbliche per consentire ai lavoratori anziani di accedere ai percorsi di e.learning, abbassare il digital divide e favorire la loro permanenza sul mercato del lavoro.

Sarà costituita una rete di scambi di formatori, tutor e operatori della formazione con momenti di incontro e confronto, focus e laboratori su singole tematiche per fornire una risposta efficace all'accesso agli strumenti informatici e alla distance learning per lavoratori anziani. In particolare saranno affrontati i metodi per riorientare all'apprendimento gli over 50 mediante tecniche di esercitazione della memoria, dello sviluppo di attenzione, concentrazione, sintesi e report, anche grazie all'apporto di strumenti multimediali, metodi di progettazione didattica di percorsi formativi di informatica di base e di distance learning.

Attraverso visite con incontri, momenti di scambio e workshops in ciascuno dei paesi partner, gli operatori, i tutor e i professionisti dell'apprendimento per over 50 e lavoratori con bassi titoli di studio si scambiano buone pratiche su metodi e processi per l'accesso all'apprendimento e ai percorsi formativi, illustrando eccellenze e buone pratiche adottate presso le strutture partner europee.

Saranno realizzati moduli formativi multimediali di livello europeo di supporto all'apprendimento, moduli di alfabetizzazione informatica, ambienti di simulazione all'apprendimento, interfaccia, guide audio-video interattive.

Durata: 2012/2014

- Progetto "VIS Network - Victim Supporting Project: a network to support and aid crime victims", European Commission, Specific Programme "Criminal Justice"

Il progetto risponde alla necessità di fare fronte in maniera rapida e corretta alle aspettative delle vittime della criminalità, garantendo loro un accesso alla giustizia più facile e più rapido, maggiore attenzione e disponibilità da parte delle forze dell'ordine e degli altri operatori coinvolti. Per questo crea una rete di livello Europeo, nazionale e locale per l'assistenza alle vittime, dalla prima vittimizzazione fino alle conclusioni del processo o alla fine della presa in carico trattamentale/terapeutica/di "care", e sperimenta le procedure per creare 2 Centri di supporto alle vittime a Livorno e Mantova.

Il progetto implementa in Toscana e Lombardia (IT) un sistema di strumenti di livello europeo (gli standard previsti da Com. 274, DIR n. 275) che, in base alla normativa regionale, supportano le pratiche operative da adottare nei contesti locali. Il partenariato infatti apporta contributi di elevato livello scientifico (Università di Pisa, associazione Libra, Istituto FDE - Scuola di alta formazione in scienze criminologiche -IT), anche grazie a relazioni internazionali con enti di livello europeo quali Intervict-NL, LINC-BE, vede la partecipazione attiva di istituzioni (Provincia di Livorno e Provincia di Pisa, Comune di Mantova, Polizia e Carabinieri, Prefetture, Servizi sanitari, Ospedale "Carlo Poma" di Mantova) e di enti specializzati con esperienza sul campo quali le cooperative sociali (Alce Nero), comprende l'integrazione degli strumenti nei processi regionali (Regione Toscana) per assicurare la sostenibilità progettuale.

Il progetto prevede dunque: la creazione della rete locale mediante azioni di sensibilizzazione sul tema, la formazione congiunta degli operatori delle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento della vittima, la stipula di protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete per stabilire misure congiunte e comuni per la tutela/supporto delle vittime, la redazione di procedure concordate attraverso gli operatori formati con il progetto per creare dei centri di supporto alle vittime con professionalità specifiche.

Le attività previste:

- 1) creazione della rete di soggetti locali per l'assistenza alle vittime di reati comuni
- 2) sensibilizzazione con campagne informative rivolte a differenti gruppi target di vittime

3) formazione congiunta degli operatori che entrano in contatto con le vittime, personale in forza alle istituzioni preposte e coinvolte nel processo di trattamento (forze di polizia, servizi sanitari, ecc);

4) protocolli d'intesa tra i soggetti istituzionali della rete locale per stabilire misure congiunte per la tutela/supporto delle vittime

5) azione pilota: messa a punto di un nuovo metodo per la creazione di "Centri di supporto alle vittime" da realizzarsi mediante visite e "job training" per gli operatori presso Centri di supporto alle vittime già esistenti, focus group su temi di interesse, incontri e scambi per l'importazione di buone pratiche

Durata: 2012/2014

- Progetto "Getting Health & Safety Across Europe – H&S@Work" - LLP Leonardo Da Vinci TOI

Il progetto segue l'agenda politica europea sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro al fine di promuovere la tutela dei lavoratori e aumentare la qualità e il welfare all'interno delle PMI. Gli infortuni sul lavoro che continuano a verificarsi numerosi dimostrano che è necessario incrementare la cultura della sicurezza. Dal 2003 la Provincia di Livorno, con il supporto di Provincia di Livorno Sviluppo, gestisce il programma "Comunicare la sicurezza" che prevede interventi formativi e informativi sulle principali tematiche che ogni anno l'Agenzia Europea per la Sicurezza (OSHA) promuove all'interno dell'UE. Ogni anno difatti la "Giornata Provinciale della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro", generalmente organizzata a Livorno nel mese di ottobre, si incentra sulla tematica lanciata dall'Osha. Per questo il progetto attiva un meccanismo di trasferimento dell'innovazione dalla Provincia di Livorno e da Provincia di Livorno Sviluppo verso i partner italiani Agenzia Liguria Lavoro e Sfera e verso i partner europei Pole Emploi e Danmar Computer. Gli altri partner Oake Associates e Green Network supporteranno le attività progettuali e si occuperanno dell'analisi e adattamento dei prodotti nonché dello studio della sostenibilità.

Le azioni:

- Formazione
- Informazione
- Sensibilizzazione
- Diffusione mirata e pubblicità
- Premio buone pratiche
- Incontri transnazionali

Durata: 2013/2014

➤ **SUPPORTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

La società, in linea con la propria missione, fornisce servizi mirati alla Provincia di Livorno, regolati da convenzioni con i singoli Dipartimenti, Servizi e strutture dell'Ente. Alcune di queste attività, in particolare quelle finanziate con risorse comunitarie, sono state confermate ed estese per l'anno in corso:

1) Servizio di potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO.

L'attività ha previsto prevede lo svolgimento di azioni finalizzate al potenziamento e gestione del sistema provinciale TRIO nei centri per l'Impiego della Provincia di Livorno. La Regione Toscana ha creato un sistema web learning, di formazione a distanza che mette a disposizione prodotti e servizi formativi completamente gratuiti, di facile accesso e aperti a tutti: il sistema TRIO (Tecnologie Ricerca Innovazione Orientamento). Le attività consistono in:

- ricognizione dei fabbisogni, implementazione ed aggiornamento della dotazione strutturale dei poli esistenti e della creazione del nuovo polo di Livorno;

- coordinamento e tutoraggio delle attività;
- attività di comunicazione e marketing al fine di pubblicizzare l'iniziativa.
- monitoraggio trimestrale dell'attività;
- adeguamento e manutenzione hardware e software

Attività previste per l'anno 2013.

Le attività hanno riguardato l'intero anno 2012.

2) Servizi di supporto per i Centri per l'Impiego

La convenzione ha previsto l'affidamento del servizio di supporto psicologico specialistico di orientamento al lavoro presso i Centri per l'Impiego di Livorno, Cecina/Rosignano, Portoferraio, Piombino. Le attività riguardano l'intero anno 2012.

3) Servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione rendiconti

La convenzione prevede il servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività formative realizzate da soggetti terzi, finanziate con risorse del FSE, del POR Ob.2 FSE 2007/2013 e con fondi ministeriali.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2012.

4) Servizio di supporto al Catalogo dell'offerta formativa

Il Servizio prevede attività specifiche per l'orientamento e il supporto alle persone che intendono utilizzare voucher individuali in coerenza con le competenze acquisite ed i percorsi di formazione, anche di breve durata, inseriti nel catalogo provinciale o tra i corsi riconosciuti dall'Amministrazione. Il servizio prevede inoltre attività di gestione delle attività finanziate con il POR Ob. 2 FSE 2007/2013, in particolare la predisposizione, l'organizzazione e la chiusura procedurale delle attività legate ai voucher, con particolare riferimento a quelli del catalogo ed alle attività di formazione in generale, al fine anche di consentire un rafforzamento della struttura tecnica dell'Amministrazione.

Le attività si sono svolte per tutto l'anno 2012.

5) "Attività di supporto e sensibilizzazione da realizzarsi nell' ambito degli interventi formativi rivolti a immigrati residente nella Province ubicate lungo il bacino del fiume Arno fino alla costa":

Il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) studio ex ante relativo agli interventi formativi che potrebbero essere utili all'interno della problematica individuata, e relativo target di utenza;
- b) creazione e supporto di una rete di soggetti istituzionali che a vario titolo potrebbero essere coinvolti (attori istituzionali, associazioni di categoria, associazioni, imprese...), individuando le modalità di coordinamento e monitoraggio;
- c) sviluppo e realizzazione di un impianto di valutazione per l'analisi dei risultati occupazionali conseguenti agli interventi formativi.

Attività previste per gli anni 2012/2013.

6) Progetto RESMAR

Le convenzioni in essere prevedono l'affidamento delle attività relative alla componente 1 "coordinamento e gestione", e componente 2 "monitoraggio e valutazione" del Progetto ResMar.

Le attività si concluderanno il 31 maggio 2013.

7) Progetto Accessit

Il servizio prevede attività di monitoraggio, rendicontazione ed assistenza tecnica relativamente al progetto Accessit approvato all'interno del Programma Operativo Italia-

Francia Marittimo.

Attività svolte nell'anno 2012.

8) Progetto rete dei Porti Turistici

Il servizio ha per oggetto il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese relative al sottoprogetto "sostenibilità ambientale e nautica sociale", assistenza per il coordinamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle spese dei partners del sottoprogetto, assistenza per i rapporti con il partner corso.

Attività svolte nell'anno 2012.

9) Progetto Re.LI.VRE

Il servizio prevede la realizzazione del bando, la gestione delle attività tramite un operatore ponte e la rendicontazione complessiva del progetto.

Durata: 2012/2013.

10) Progetto Bonesprit.

La società cura monitoraggio, rendicontazione e certificazione delle attività progettuali per il 2011 e 2012.

11) Progetto SIRSS

La convenzione prevede l'affidamento a Provincia di Livorno Sviluppo da parte della Provincia del sistema informativo sulla sicurezza stradale. Tale progetto era svolto dalla Provincia di Arezzo (attraverso la sua partecipata), ma a seguito di decisioni regionali, il coordinamento e le dotazioni per il suo funzionamento sono state trasferite alla Provincia di Livorno. Il progetto prevede 10 punti di osservazione provinciali e 1 di livello regionale. Le attività, avviate nel 2011 sono proseguite nel 2012.

12) Assistenza tecnica in materia di Pesca in Mare

Gli atti prevedono una richiesta di collaborazione ed assistenza tecnica in relazione a pratiche amministrative in materia di pesca in mare.

Le attività si sono concluse a febbraio 2012.

13) Progetto Partecip-ARIA

La convenzione prevede le seguenti attività:

- Project management, gestione dei processi partecipativi, supporto organizzativo, progettazione supporti comunicativi, organizzazione eventi di diffusione, media monitoring e supporto all'Ufficio Stampa della Provincia, supporto nella gestione relazioni con stakeholders ed altri livelli istituzionali;
- Facilitazione e mediazione partecipativa nello sviluppo del progetto;
- Realizzazione di strumenti multimediali e materiale comunicativo.
- Rendicontazione economico-finanziaria secondo quanto stabilito dal decreto n. 115 del 4.1.2011 dell'Autorità per la Partecipazione Regione Toscana e successivamente ricordato nella decreto dirigenziale del Settore Partecipazione, rappresentanza e relazioni esterne della stessa Regione Toscana, nonché nel rispetto delle leggi regionali e dei provvedimenti provinciali in materia.

Attività conclusa nell'anno 2012.

14) Progetto Gionha

Il servizio prevede supporto alla rendicontazione del progetto Gionha approvato all'interno del Programma Operativo Italia-Francia Marittimo.

Attività svolta nell'anno 2012.

15) Gestione operativa Progetti Programma Operativo Italia-Francia Marittimo

L'affidamento riguarda in particolare:

- gestione operativa dei progetti approvati a valere sui programmi comunitari attualmente in essere prevedendo all'interno degli specifici progetti risorse destinate alle attività svolte dal personale della società stessa a seguito di atti dei dirigenti dei servizi interessati;
- l'individuazione dei canali di finanziamento finalizzati alla progettazione di specifici interventi;
- il supporto alla progettazione degli interventi atti a consentire la realizzazione dei progetti individuati dalla Provincia e loro successiva gestione operativa, specificando che per ciascun progetto di futura approvazione, si addiverrà alla stipula di uno specifico atto convenzionale tra la Provincia e PLS.

Attività svolte nell'anno 2012.

16) Monitoraggio e Rendicontazione progetti ex L.R. 16/2009

La Convenzione prevede attività di monitoraggio e divulgazione dei progetti, raccolta delle relazioni finali e delle rendicontazioni dei Comuni, collaborazione alla rendicontazione finale, azione di promozione e diffusione.

Attività concluse nell'anno 2012

17) Piano Faunistico Venatorio

La convenzione prevede la realizzazione di attività volte alla stesura del Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012/2015.

Attività svolte nell'anno 2012.

➤ **PIC INTERREG IIIA**

Provincia di Livorno Sviluppo è Autorità di Pagamento Ausiliaria nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA Italia Francia "Isole" Sardegna - Corsica - Toscana. Tra i suoi compiti il ricevimento delle risorse relative al Programma dall'Autorità di Pagamento Centrale, la responsabilità della gestione finanziaria del PIC Interreg IIIA per il territorio di competenza, l'erogazione, mediante acconti, anticipazioni e stati di avanzamento sulla base delle direttive dell'Autorità Ausiliaria di Gestione, ai beneficiari finali delle quote di contributo loro spettanti, per i progetti risultanti ammissibili e finanziati; la verifica e la certificazione delle spese effettivamente sostenute.

Il periodo di attività, la cui conclusione era fissata al 31.12.2008, è stato prorogato al 30 giugno 2009 per le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali e al 31 dicembre 2009 per le spese relative all'Assistenza Tecnica. In coerenza e conseguenza con quanto richiesto dalle Autorità Centrali del Programma Regione Sardegna è stata formalizzata una nuova convenzione per il prolungamento del rapporto tra Provincia di Livorno e Provincia di Livorno Sviluppo per lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Pagamento Ausiliaria fino al termine del Programma fissato per il 31 dicembre 2012.

➤ **ALTRE ATTIVITA'**

Provincia di Livorno Sviluppo ha gestito alcune attività relativa all'iniziativa "Notte Blu 2012", evento-sistema della Costa degli Etruschi per celebrare le Bandiere Blu assegnate dalla FEE. Nel corso del 2012 sono state numerose le scadenze di bandi comunitari ed altre si succederanno nei prossimi mesi, aventi temi di interesse per il nostro territorio. Provincia di Livorno Sviluppo ha presentato ad oggi le seguenti proposte progettuali:

- Programma CBC ENPI-MED – Progetto "Crocieristico";
- Programma CBC ENPI-MED – Progetto "Borsa del Lavoro Mediterraneo";

- Programma Operativo Italia Francia Marittimo – bando risorse aggiuntive: Med More & Better Jobs Network 2 (“finanziabile”);
- Programma FSE Progress DG Employment – Misura Relazioni industriali e Dialogo sociale Progetto Industrial Relation comparison to improve port and logistic area sustainable development;
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Programma CBC ENPI-MED – Progetto “Borsa del Lavoro Mediterraneo”;
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Fondo Europeo Integrazione Paesi Terzi (“finanziabile”);
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito Fondo Europeo Integrazione Paesi Terzi – Progetto “Integrazione dei Giovani”;
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Programma Operativo Italia Francia Marittimo – bando risorse aggiuntive: Terragir 2 (finanziato);
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Programma Operativo Italia Francia Marittimo – bando risorse aggiuntive: Vagal 2 (finanziato);
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del DG Enterprise Progetto “Go Slowly” (in fase di valutazione);
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Bando FEI – Azione 3: “Progetto Reti Giovani”;
- Presentazione proposta progettuale nell’ambito del Bando FEI – Azione 6: “Progetto Sviluppo Informazione e Mediazione Interculturale – S.I.M.I.” (“finanziabile”).

La Provincia di Livorno ha inoltre presentato sul Programma Operativo Italia Francia Marittimo alcuni progetti che, in caso di approvazione, saranno gestiti dalla Società (così come già previsto all’interno delle proposte presentate):

- I-No Far Access “Investimenti a favore della mobilità in aree periferiche e/o di utenti svantaggiati” (approvato);
- I.Perla “Investimenti per l’accessibilità, la fruibilità e la sicurezza della fascia costiera delle regioni transfrontaliere” (approvato);
- PLISS “Piattaforme logistiche Integrate per lo sviluppo sostenibile” (approvato);
- O.R.M.E. “Osservatorio e Rete Marittime per l’Ecologia” (“finanziabile”);
- Neo Mare.

Provincia di Livorno Sviluppo, infine, cura e curerà lo studio dei programmi e la predisposizione di ulteriori progetti, per conto del socio, sui seguenti programmi:

- Europe Aid;
- Phare Twinning;
- ENPI Med;
- Programma Operativo Italia-Francia Marittimo;
- Asse V Transnazionalità – Interregionalità – Regione Toscana;
- Programma di Apprendimento Permanente LLP.

Questi programmi, pur ciascuno con la sua specificità, condividono l’obiettivo comune di contribuire al rafforzamento delle azioni di sviluppo e di inclusione sociale che possono essere così realizzate sul nostro territorio anche in una fase di contingenza quale quella che stiamo attualmente vivendo.

Signor Socio,
concludo la mia relazione sottoponendo al Vostro esame per l'approvazione, il Bilancio della Società al 31.12.2012 costituito, ai sensi dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e redatto, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.2435 bis C.C., in forma abbreviata.

Il documento presenta un utile di € 30.772,74 dopo avere effettuato ammortamenti ordinari per € 39.500,82, accantonamenti a fondo rischi per € 40.000,00 ed accantonato imposte a carico dell'esercizio per € 31.829,00.

Il raggiungimento di tale utile risulta in linea con le finalità di una società strumentale di un Ente Pubblico locale che opera prevalentemente nella gestione di servizi pubblici non lucrativi di competenza istituzionale che il Socio le affida che secondo criteri di oculata gestione delle risorse pubbliche devono essere gestiti garantendo efficacia ed efficienza, ed in attività finanziate dal FSE che, come è noto, non consentono realizzazione di utili, ma solo la copertura delle spese per la realizzazione degli interventi.

La riduzione del volume di affari non ha influito sul risultato d'esercizio anche per la minima incidenza che hanno le spese generali fisse sul totale dei costi che sono quasi esclusivamente proporzionali.

La società non ha imprese controllate, collegate, controllanti né ha partecipazioni attive e passive con altre Società; il capitale sociale trattandosi di una S.r.l. unipersonale, è interamente di proprietà del socio Provincia di Livorno; nel presente esercizio non vi sono state cessioni di quote.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti straordinari o comunque rilevanti, aventi attinenza diretta con la vita della società.

Signor Socio

Dopo averVi letto i documenti componenti il Bilancio, analizzatone le varie voci, illustrato la gestione passata e futura, ritengo opportuno invitarVi a deliberare in ordine al risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 proponendo di destinare l'utile d'esercizio conseguito di € 30.772,74 alla Riserva straordinaria.